



IL MONDO

n.9 - 11 Marzo 2011 -

RAPPORTO MOPAMBIENTE-RISL

SORPRESA: OK DEI CONSUMATORI ALLE BOLLETTE PIÙ CARE

Il 76% degli italiani è disposto ad accettare aumenti sulla bolletta elettrica (fino a 30 euro in più all'anno) purché le utility utilizzino questi soldi per potenziare la generazione di energia da fonti rinnovabili. È quanto emerge dal sesto Rapporto MopAmbiente sulle opinioni dei cittadini sull'ambiente e l'energia, condotto da Eurisko GfK e promosso da Risl, società che opera nei settori della consulenza legislativa, della promozione di strategie di relazioni istituzionali e progettazione di campagne di comunicazione istituzionale. Il messaggio per l'industria è chiaro: gli italiani attribuiscono al tema delle energie rinnovabili grande valore, non solo economico. L'indice di sensibilità ambientale è a quota a 69 (su una scala fino a 100), «il livello più alto dall'inizio del progetto, avviato dal 2003 con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e la collaborazione di Erg», nota Massimo Maria De Meo, amministratore unico di Risl e direttore del Progetto MopAmbiente. Anche se la crisi porta in molti casi a stringere i borsellini, il 62% degli italiani è disposto a pagare «un po' di più» per beni e servizi prodotti responsabilmente, e l'88% è anche favorevole al sostegno pubblico alle imprese che operano e producono in maniera socialmente attenta, il che significa soprattutto, per gli italiani, contribuire allo sviluppo dei territori e delle comunità. **Patrizia Licata**